



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



*Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento*

Dipartimento Istruzione e Cultura

Dipartimento Salute e Politiche Sociali

Dipartimento di Prevenzione – APSS di Trento



PROFILO DELLA SCUOLA

PROFILO DELLA SCUOLA che promuove salute

Aree tematiche

ALIMENTAZIONE SANA

**ATTIVITA' FISICA
CONTRASTO ALLA SEDENTARIETA'**

**CONSUMO DI SOSTANZE ED ALTRI
COMPORTAMENTI A RISCHIO**

**SALUTE E BENESSERE MENTALE
PREVENZIONE DISTURBI ALIMENTARI**

IL MODELLO DELLA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

Una scuola che promuove salute è una scuola dove tutti i membri della scuola lavorano insieme per fornire agli alunni delle esperienze positive e delle strutture che promuovono e proteggono la loro salute. A questo contribuiscono sia il curriculum educativo per la salute, che quello informale, sia la creazione di un ambiente scolastico sano e sicuro, sia il coinvolgimento della famiglia e della comunità nello sforzo congiunto di promuovere la salute. (OMS- 1995).

La rete delle scuole che promuovono salute è un modello di lavoro che si propone di attuare le indicazioni emerse in ambito internazionale rispetto alle nuove prospettive di promozione della salute.

Le scuole che promuovono salute hanno lo scopo di:

- sviluppare e promuovere la salute e il benessere fisico, sociale, spirituale, mentale ed emozionale di tutti gli alunni e lo staff;
- offrire opportunità per la salute a tutti coloro che frequentano la scuola;
- identificare e venire incontro ai bisogni di salute di tutti;
- stringere alleanze per rendere facili le scelte salutari per l'intera comunità.

I 5 valori della Scuola che Promuove Salute

Equità: le scuole che promuovono salute assicurano un accesso equo a tutte le opportunità che riguardano l'istruzione e la salute, ottenendo nel lungo termine un impatto significativo rispetto alla riduzione delle disuguaglianze di salute e al miglioramento dell'offerta e della qualità dell'apprendimento lungo tutto il ciclo di studi.

Sostenibilità: le scuole che promuovono salute riconoscono che la salute, l'istruzione, l'educazione e lo sviluppo sono strettamente collegati. Le istituzioni scolastiche agiscono come luoghi di apprendimento che promuovono e sviluppano una visione positiva e responsabile del futuro ruolo degli alunni nella società.

Inclusione: le scuole che promuovono salute apprezzano le diversità e garantiscono che la scuola sia una comunità d'apprendimento, dove tutti possano godere della fiducia e del rispetto reciproco. E' molto importante che si creino delle buone relazioni degli alunni fra loro e con il personale scolastico e tra la scuola, i genitori e l'intera comunità.

Empowerment e competenze: le scuole che promuovono salute consentono ai bambini, ai ragazzi, al personale scolastico e a tutti i membri della comunità scolastica, di essere attivamente coinvolti nella definizione degli obiettivi di salute e nelle azioni che verranno intraprese, a livello scolastico e comunitario, per il conseguimento di tali obiettivi.

Democrazia: Le scuole che promuovono salute si fondano sui valori della democrazia e sono il luogo in cui si pratica l'esercizio dei diritti e l'assunzione di responsabilità.

I pilastri della scuola che promuove salute

Partecipazione: Attraverso la partecipazione e l'impegno, si promuove il senso d'appartenenza degli studenti, del personale scolastico e dei genitori: essi sono prerequisiti essenziali per realizzare nelle scuole attività efficaci di promozione della salute.

Qualità della scuola: Le scuole che promuovono salute sostengono migliori processi di insegnamento e di apprendimento. Se gli studenti sono in buona salute apprendono meglio, così come il personale scolastico lavora meglio ed è maggiormente soddisfatto del proprio lavoro se in buona salute. Il compito principale della scuola è di aiutare a raggiungere il miglior rendimento scolastico. Le scuole che promuovono salute facilitano le stesse scuole nel raggiungimento dei propri obiettivi educativi e sociali.

Evidenze: La promozione della salute nelle scuole in Europa si basa su ricerche ed evidenze, già consolidate o più recenti, che dimostrano l'efficacia di approcci e pratiche di promozione della salute nella scuola, sia per quanto riguarda la salute (ad esempio il benessere mentale, l'alimentazione, l'uso di sostanze, ...) sia rispetto all'uso di un approccio sistemico nella scuola.

Scuole e comunità: Le scuole che promuovono salute lavorano di concerto con l'intera comunità: invitano alla collaborazione tra la scuola e la comunità e agiscono attivamente per rafforzare il capitale sociale e l'alfabetizzazione alla salute.

L'approccio globale di promozione della salute a scuola

Il modello dell'“**Approccio scolastico globale**” viene raccomandato dall'OMS ed è stato recepito dall'Accordo Stato Regioni del 17/01/2019 (“Indirizzi di *policy* integrate per la Scuola che promuove salute”).

Si concentra sul raggiungimento di risultati sia di salute sia educativi, attraverso un metodo sistematico, partecipativo e orientato all'azione. Esso si basa sulle evidenze di ciò che è risultato essere efficace nella ricerca e nella pratica della promozione della salute a scuola .

L'approccio scolastico globale di promozione della salute a scuola può essere suddiviso in sei componenti:

1. *Politiche per una scuola in salute*

Sono chiaramente definite in documenti o in pratiche comuni che promuovono la salute e il benessere. Molte politiche promuovono la salute e il benessere, ad esempio politiche che consentono di attuare nelle scuole interventi di sana alimentazione; politiche che scoraggiano il bullismo.

2. *Ambiente fisico ed organizzativo*

Con l'espressione ambiente fisico ci si riferisce agli edifici, agli spazi e agli impianti dentro e attorno al plesso scolastico, come ad esempio: il progetto e la posizione dell'edificio, la presenza di luce naturale e di ombra adeguata; la creazione di spazi per l'attività fisica e strutture adeguate per l'apprendimento e per la ristorazione.

3. *Le relazioni all'interno della comunità scolastica*

Le relazioni all'interno della comunità scolastica comprendono i rapporti tra il personale scolastico stesso e tra il personale e gli studenti, così come i rapporti con le famiglie e con l'intera comunità sociale nel territorio della scuola. Si tratta di instaurare relazioni di qualità tra tutti questi diversi attori della comunità scolastica.

4. *Le competenze individuali in materia di salute e capacità di agire*

Gli studenti acquisiscono, in relazione all'età, conoscenze, capacità ed esperienze, che consentono loro di acquisire competenze e di intraprendere delle azioni per migliorare la salute e il benessere di se stessi e degli altri e che migliorano anche il loro rendimento scolastico. Esse fanno riferimento a tutte le attività curriculari ed extra curriculari.

5. *Legami con la comunità*

I legami con i partner comprendono le relazioni tra la scuola, le istituzioni, gli enti locali e le associazioni. Una partnership reale (consultazione, partecipazione adeguata,..) con i diversi portatori di interesse rafforza la scuola che promuove salute e fornisce agli studenti e al personale un contesto e un supporto per le loro azioni.

6. *Servizi sanitari a scuola*

Si tratta di servizi legati alla scuola o ad essa integrati. Sono responsabili del percorso di salute e contribuiscono alla promozione della salute di bambini e adolescenti. Posso essere in relazione individuale con gli studenti.

1. Compilazione dello strumento “Profilo della Scuola che promuove salute”

Per diventare una scuola che promuove salute, ogni scuola valuta le politiche e le pratiche relative alla promozione della salute attualmente in atto, al fine di determinare i bisogni e le priorità della propria comunità scolastica. La valutazione viene fatta attraverso uno strumento di analisi rapida che è stato pensato per aiutare le scuole a comprendere facilmente se hanno i requisiti per essere una scuola che promuove salute o per diventarlo in futuro.

Esso consiste in una serie di quesiti formulati secondo l’approccio scolastico globale e rispondendo alle domande è possibile capire ciò che la scuola fa già per promuovere la salute, quali aree devono essere migliorate e su cosa ci si vuole focalizzare in futuro per promuovere il benessere di studenti, genitori, insegnanti, collaboratori scolastici. In sintesi la compilazione di questo strumento permette di definire il “Profilo della Scuola” relativo alle azioni di promozione della salute.

Lo strumento è strutturato in 4 aree che sono state definite in base ai principali bisogni di salute rilevati dai sistemi di sorveglianza (OKKIO alla salute ed Health Behaviour School Children in Trentino) nella fascia di età 8-17 anni.

Le aree sono:

- alimentazione sana,
- attività fisica e contrasto alla sedentarietà,
- consumo di sostanze ed altri comportamenti a rischio (es. azzardopatia ecc.),
- salute e benessere mentale -prevenzione disturbi comportamento alimentare.

Per ogni area identificata è stato applicato il modello dell’**“Approccio scolastico globale”** raccomandato dall’OMS e recepito dall’Accordo Stato Regioni del 17/01/2019 (“Indirizzi di *policy* integrate per la Scuola che promuove salute”).

2. Richiesta di adesione alla rete provinciale delle “Scuole che Promuovono Salute”

- La richiesta di adesione alla rete avviene attraverso la compilazione dello strumento “Profilo della Scuola” che debitamente compilato va inviato dal dirigente scolastico al Servizio Istruzione del Dipartimento Istruzione e Cultura e all’Ufficio organizzazione dei servizi del Dipartimento Salute e Politiche Sociali.
- L’adesione alla rete provinciale delle “Scuole che Promuovono Salute” comporta l’impegno ad intervenire, nel corso di ogni anno solare, in almeno un’area tematica a scelta e, all’interno di quest’area, ad intraprendere almeno un’azione per ognuna delle componenti in cui si articola l’“Approccio scolastico globale” come indicate nel Documento Provinciale di Buone Pratiche Raccomandate.

Al termine dell’anno scolastico il gruppo di coordinamento valuterà la presenza delle azioni prescelte sulla base dei criteri contenuti nel documento provinciale di pratiche raccomandate. Se la valutazione sarà positiva l’istituto è qualificato dal Dipartimento Istruzione e Cultura e dal Dipartimento Salute e Politiche Sociali come “Scuola che promuove salute”, entrando quindi a far parte della medesima rete. Il Gruppo di coordinamento è un soggetto “tecnico-operativo e progettuale” composto da professionisti delle strutture provinciali il cui compito è accompagnare e monitorare gli istituti scolastiche nell’implementazione delle azioni previste dal Documento provinciale delle pratiche raccomandate.

Come gruppo di coordinamento, vi consigliamo di confrontarvi internamente alla scuola sulle domande dello strumento e di arrivare ad un accordo comune. Potete chiedere ai membri della comunità scolastica (studenti, insegnanti, personale non docente e genitori) di dividersi in gruppi e di compilare il questionario. I risultati di ciascun gruppo saranno aggregati e potranno essere il punto di partenza per la discussione tra i membri del gruppo di lavoro. Un'altra possibilità è quella che il dirigente scolastico, l'insegnante referente alla salute ed un rappresentante della commissione salute completino il questionario e chiedano poi successivamente ai membri della comunità scolastica di dare loro un feedback.

Una scuola che aderisce alla rete SPS dovrà quindi garantire le seguenti attività:

- ✓ Aderire alla rete trentina delle scuole che promuovono salute con tutti i plessi/scuole appartenenti al proprio istituto, con richiesta inviata direttamente dal Dirigente Scolastico e compilazione dello strumento "Profilo della Scuola".
- ✓ Inserire nel progetto d'istituto una programmazione relativa alla promozione della salute impegnandosi ad intervenire, nel corso di ogni anno solare, in almeno un'area tematica a scelta e, all'interno di quest'area, a intraprendere almeno un'azione per ognuna delle componenti in cui si articola l'"Approccio scolastico globale" come indicate nel Documento provinciale di pratiche raccomandate.
- ✓ Identificare un insegnante Referente per la promozione ed educazione della salute.
- ✓ Attivare un gruppo di lavoro interno alla scuola che ha l'obiettivo di guidare la comunità scolastica nel diventare e rimanere una scuola che promuove salute.
- ✓ Scegliere di implementare il modello dell'Approccio Scolastico globale.
- ✓ Partecipare alla formazione qualora prevista ed alle riunioni di programmazione.

In sintesi per aderire la scuola dovrebbe:

- Prendere visione del Documento delle Buone Pratiche Raccomandate a scuola per la parte relativa alle "Evidenze raccomandate" .
- Compilare la Scheda di adesione alla Rete delle Scuole che promuovono Salute denominata "Profilo della Scuola" (modulo Google). Una scheda unica per istituto scolastico/direzione scolastica), indicando le pratiche raccomandate, che la scuola già adotta.
- Impegnarsi a realizzare nell'anno scolastico, per ogni istituto, su almeno un'area (alimentazione sana, attività fisica e contrasto alla sedentarietà, consumo di sostanze e altri comportamento a rischio, prevenzione disturbi alimentari) almeno un'azione per ognuna delle 6 componenti in cui si articola l'Approccio globale alla salute.
- Inviare la documentazione (Google Moduli "Profilo della Scuola") debitamente compilato dal dirigente scolastico al Servizio istruzione del Dipartimento Istruzione e Cultura e all'Ufficio organizzazione dei servizi del Dipartimento Salute e Politiche Sociali.
- Rendicontare a fine anno in merito alle attività realizzate. Al termine delle attività le Scuole aderenti dovranno rispondere al monitoraggio preposto (in via di definizione). Il riconoscimento è da considerarsi come un'attestazione di merito data alla Scuola per il concreto impegno dimostrato. Essendo questo un processo in continua evoluzione, la validità di tale riconoscimento verrà valutata annualmente sull'effettivo svolgimento degli interventi scelti sulla base del monitoraggio effettuato.

ALIMENTAZIONE SANA

Buone pratiche secondo il modello dell'approccio scolastico globale

Le 6 componenti di una scuola che promuove salute
A 1) POLITICHE PER UNA SCUOLA IN SALUTE
A 1.1 L'educazione alimentare è inserita nel Progetto d' Istituto della scuola? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
A 1.2 I progetti educativi a sostegno dell'educazione alimentare sono esplicitati nella programmazione dei consigli di classe della Scuola? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
A 1.3 Ci sono dei progetti specifici coerenti con il progetto d'istituto che vengono attivati nel corrente anno scolastico ?
A 1.4 Chi sceglie all'interno della scuola i percorsi di educazione alimentare da realizzare nelle classi ? (E' possibile scegliere più opzioni) <input type="checkbox"/> Dirigente <input type="checkbox"/> Insegnante referente alla salute <input type="checkbox"/> Insegnanti <input type="checkbox"/> Commissione salute <input type="checkbox"/> Studenti <input type="checkbox"/> Genitori <input type="checkbox"/> Altro _____
A 1.5 A chi sono rivolti i percorsi/azioni di educazione alimentare ? (E' possibile scegliere più opzioni) <input type="checkbox"/> Studenti <input type="checkbox"/> Insegnanti <input type="checkbox"/> Personale non docente <input type="checkbox"/> Genitori <input type="checkbox"/> Altro _____
A 1.6 Nella pianificazione dei progetti quali criterio viene privilegiato? <input type="checkbox"/> Logica di continuità temporale (progetto per più anni) <input type="checkbox"/> Logica di continuità di orizzontale (es, tutte le classi II) <input type="checkbox"/> Entrambi i criteri <input type="checkbox"/> Altro _____
A 1.7 I percorsi educativi sull'educazione alimentare vengono condivisi con quali organi? (E' possibile scegliere più opzioni) <ul style="list-style-type: none">• collegio docenti• consiglio d'istituto• consulte• Consiglio di classe• Assemblee di classe
A 1.8 Il sito web scolastico prevede una parte dedicata ai progetti relativi alla promozione di una sana alimentazione?

<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
A 1.9 Sono previste attività extracurricolari sull'educazione alimentare (es. corsi di cucina, attività sulla riduzione dello spreco alimentare ecc.): <input type="checkbox"/> Si quali _____ <input type="checkbox"/> No
A 1.10 Come viene valutata l'efficacia dei programmi svolti? (presenza di strumenti di valutazione dei programmi svolti) (E' possibile scegliere più opzioni) <input type="checkbox"/> Con questionari somministrati agli studenti/insegnanti/genitori <input type="checkbox"/> Con un report <input type="checkbox"/> Non viene fatta una valutazione
A 1.11 La scuola negli ultimi 5 anni ha promosso la partecipazione dei docenti e collaboratori scolastici a percorsi formativi e di accompagnamento su benefici, metodi e strumenti per la promozione della sana alimentazione? (E' possibile scegliere più opzioni) <input type="checkbox"/> Si , corsi obbligatori <input type="checkbox"/> Si, così facoltativi <input type="checkbox"/> No, non vengono proposti
A 2) AMBIENTE FISICO ED ORGANIZZATIVO
A 2.1 La scuola promuove una sana alimentazione negli ambienti scolastici attraverso cartelloni, poster con messaggi (esempio frutta e verdura), dépliant sul tema? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
A 2.2 La scuola mette a disposizione spuntini salutari a base di frutta durante l'orario scolastico e/o distributori/bar con alimenti salutari ? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
A 2.3 Nella scuola, se non è presente la mensa, è stato garantito uno spazio per il consumo del pasto? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No, per problemi di sorveglianza od organizzativi <input type="checkbox"/> No , perchè è presente la mensa
A 2.4 I docenti mangiano con gli alunni? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
A 2.5 L'acqua del rubinetto è disponibile durante l'ora di pranzo se è previsto il servizio mensa? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> No, perchè non è previsto il servizio mensa
A 2.6 Viene promossa la fruizione dell'acqua del rubinetto con l'utilizzo di contenitori riutilizzabili personali (borraccia,bottiglia, tazza)? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
A 2.7 La scuola partecipa ad azioni per ridurre lo spreco di cibo e acqua? <input type="checkbox"/> Si, quali _____ <input type="checkbox"/> No
A 2.8 E' prevista l'attività di un orto didattico?

- Si
- No

A 2.9 La scuola organizza delle gite o uscite didattiche od occasioni a scuola con lo scopo di promuovere i cibi salutari ?

- Si
- No

A 3) LE RELAZIONI ALL'INTERNO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

A 3.1 All'inizio ed alla fine dell'anno scolastico vengono presentati ai genitori ed a tutto il corpo docenti i percorsi ed azioni educative sull'alimentazione

- Si
- No

A 3.2 Vengono coinvolti gli studenti o i genitori nella progettazione e realizzazione di percorsi sull'educazione alimentare nella scuola?

- Si, studenti
- Si, genitori
- Si, entrambi
- No

A 3.3 La scuola crea occasioni per promuovere la sana alimentazione durante l'orario scolastico con la partecipazione delle famiglie e/o comunità (es. colazioni a scuola con genitori, uscite didattiche presso aziende agricole o attività produttive es. caseificio)?

- Si, quali _____
- No

A 3.4 La scuola promuove modalità di comunicazione sulla sana alimentazione per coinvolgere le famiglie e/o la comunità (invio newsletter della scuola, locandine, poster...)

- Si
- No

A 3.5 L'istituto aderisce alle giornate:

- 5 febbraio Giornata sullo spreco alimentare
- 16 ottobre Giornata mondiale dell'alimentazione
- La scuola non aderisce ad alcuna giornata
- Altro _____

A4) LE COMPETENZE INDIVIDUALI IN MATERIA DI SALUTE E CAPACITÀ DI AGIRE

A4.1 La scuola promuove la conoscenza della piramide alimentare e/o del piatto della salute?

- Si
- No

A 4.2 La scuola realizza programmi di educazione alimentare incentrati sulle life skills?

- Si, quali _____
- No

A 4.3 Quali metodi e tecniche interattive vengono usate nei progetti?

(E' possibile inserire più risposte)

- Metodo della peer education
- Lavoro di gruppo
- Brainstorming
- Circle time
- Cooperative learning
- Teatro/spettacoli
- Produzione di materiali

○ Altro _____

A 4.4 La scuola realizza attività didattiche teorico/pratiche per promuovere i alimenti salutari?

- Sì
 No

A 4.6 La scuola aderisce ai progetti :

- Progetti promossi dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (In punta di Piedi sul Pianeta, Peer... una vita con stile) Sì No
- Progetti promossi dall'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA)
 Sì No
- “La nutrizione giocando” promosso dal Ministero della Salute Sì No
- “Latte nelle scuole” proposto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Sì No
- Programma ministeriale “Frutta a scuola” Sì No
- altri progetti (specificare) _____

A5) LEGAMI CON LA COMUNITA'

A 5.1 La scuola ha stabilito dei legami con partner territoriali, associazioni del terzo settore o gruppi locali per la promozione dell'educazione alimentare?

(E' possibile scegliere più opzioni)

- Comune
 Comunità di Valle
 Circoscrizioni
 Azienda Provinciale per i servizi sanitari
 Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA)
 Aziende agricole
 Croce Rossa Italiana
Altri Istituti scolastici o Centri di formazione professionale
 Altro _____

A 5.2 La scuola organizza regolarmente delle visite ai partner/stakeholder locali per incoraggiare gli studenti a mangiare sano e per promuovere la loro salute e la sostenibilità ambientale?

- Sì
 No

A6) I SERVIZI PER LA SALUTE

A 6.1 Sono previste delle attività nella scuola che facciano conoscere a studenti e genitori i servizi presenti sul territorio come ad esempio quelli rivolti al trattamento dell'obesità?

- Sì
 No

PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA E CONTRASTO ALLA SEDENTARIETA'

Buone pratiche secondo il modello dell'approccio scolastico globale

6 componenti essenziali di una scuola che promuove salute

AF1) POLITICHE PER UNA SCUOLA IN SALUTE

AF 1.1 La promozione dell'attività fisica e contrasto alla sedentarietà sono inseriti nel Progetto d'Istituto della scuola ?

- Si
- No

AF 1.2 I progetti educativi a sostegno dell'attività fisica e contrasto alla sedentarietà sono esplicitati nella programmazione dei consigli di classe della scuola ?

- Si
- No

AF 1.3 Ci sono dei progetti specifici in coerenti con il progetto d'istituto che vengono attivati nel corrente anno scolastico?

AF 1.4 Chi sceglie all'interno della scuola i percorsi/azioni per la promozione dell'attività fisica e contrasto alla sedentarietà da realizzare nelle classi ?

(E' possibile scegliere più opzioni)

- Dirigente
- Insegnante referente alla salute
- Insegnanti
- insegnante di scienze motorie e sportive (per scuole secondarie)
- insegnante di educazione motoria (per le scuole primarie)
- Commissione salute
- Studenti
- Genitori
- Altro _____

AF 1.5 A chi sono rivolti i percorsi/azioni per la promozione dell'attività fisica e contrasto alla sedentarietà?

(E' possibile scegliere più opzioni)

- Studenti
- Insegnanti
- Personale non docente
- Genitori
- Altro _____

AF 1.6 Nella pianificazione dei progetti quali criterio viene privilegiato?

- Logica di continuità temporale (progetto per più anni)
- Logica di continuità orizzontale (es. tutte le classi II)
- Entrambi i criteri
- Altro _____

AF 1.7 I percorsi educativi per la promozione dell'attività fisica e contrasto alla sedentarietà vengono condivisi con quali organi?

(E' possibile scegliere più opzioni)

collegio docenti
consiglio d'istituto
consulte
Consiglio di classe
Assemblee di Classe

AF 1.8 Il sito web scolastico prevede una parte dedicata ai progetti relativi alla promozione dell'attività fisica?

- Sì
 No

AF 1.9 La scuola inserisce nella attività extracurricolari iniziative di promozione dell'attività fisica (es. corsi di nuoto, arrampicata, uscite in montagna con la SAT ecc.)

- Sì, quali e destinatari _____
 No

AF 1.10 La scuola prevede attività extracurricolari che possono interessare in maniera equa ai maschi ed alle femmine?

- Sì
 No

AF 1.11 La scuola garantisce agli alunni con bisogni educativi speciali la possibilità di accedere a tutte le opportunità di attività fisica e li incoraggia attivamente a partecipare?

- Sì
 No

AF 1.12 E' prevista la partecipazione ad attività sportive scolastiche ?

- No
 Sì, attività in ambiente naturale
 Sì attività sportive _____

AF 1.13 Da chi sono organizzate ?

Coordinamento attività sportive del Servizio Coordinamento PAT

CONI

UISP

CAI- SAT

Altro _____

AF 1.14 Come viene valutata l'efficacia dei programmi svolti ? (presenza di strumenti di valutazione dei programmi svolti)

(E' possibile scegliere più opzioni)

- Con questionario somministrati agli studenti, insegnanti, genitori
 Con un report
 Non viene fatta una valutazione

AF 1.15 La scuola garantisce le 2 ore curricolari settimanali di educazione motoria ?

- Sì
 No

AF 1.16 In orario scolastico vengono proposte agli studenti attività sportive strutturate?

- Sì, all'interno della programmazione scolastica
 Sì, attività fuori dalla programmazione
 No

AF 1.17 Le attività sportive strutturate prevedono l'intervento di esperti esterni?

<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
AF 1.18 La scuola secondaria di I° e II° applica il modello di curvatura sportiva (per scuole secondarie di I°) ? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
AF 1.19 La scuola promuove le pause attive durante l'orario scolastico nelle classi? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
AF 1.20 La scuola negli ultimi 5 anni ha promosso la partecipazione dei docenti a percorsi formativi e di accompagnamento su benefici, metodi e strumenti per la promozione dell'attività fisica istituiti dal coordinamento attività sportive del servizio istruzione o dall'APSS? (E' possibile scegliere più opzioni) <input type="checkbox"/> Si , corsi obbligatori <input type="checkbox"/> Si, così facoltativi <input type="checkbox"/> No, non vengono proposti
AF 2) AMBIENTE FISICO ED ORGANIZZATIVO
AF 2.1 La scuola promuove l'attività fisica negli ambienti scolastici attraverso cartelloni, poster, dépliant sul tema? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
AF 2.2 La scuola garantisce l'uso di spazi interni, l'uso del cortile e altri spazi esterni per promuovere il movimento ? <input type="checkbox"/> Si quali _____ <input type="checkbox"/> No
AF 2.3 La scuola promuove il momento della ricreazione negli spazi all'aperto per favorire il movimento? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
AF 2.4 Nella scuola sono utilizzabili dagli studenti spazi per lo svolgimento di attività fuori dall'orario scolastico es. sport, giochi liberi e/o attività strutturate ? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
AF3) LE RELAZIONI ALL'INTERNO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
AF 3.1 La scuola crea occasioni per promuovere l'attività fisica durante l'orario scolastico con la partecipazione delle famiglie e/o comunità (es. uscite per escursioni didattiche presso parchi, giornate della neve, in montagna altro?) <input type="checkbox"/> Si , quali _____ <input type="checkbox"/> No
AF 3.2 All'inizio ed alla fine dell'anno scolastico vengono presentati ai genitori ed a tutto il corpo docenti i percorsi ed azioni educative sull'attività fisica ? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
AF 3.3 Vengono coinvolti gli studenti o i genitori nella progettazione e realizzazione di percorsi sulla promozione dell'attività fisica e contrasto alla sedentarietà nella scuola? <input type="checkbox"/> Si, studenti <input type="checkbox"/> Si , genitori <input type="checkbox"/> Si, entrambi <input type="checkbox"/> No
AF 3.4 La scuola promuove modalità di comunicazione riguardo all'attività fisica e contrasto alla sedentarietà per coinvolgere le famiglie e/o la comunità (invio newsletter della scuola, locandine,

<p>poster...)</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>
<p>AF 3.5 La scuola favorisce l'avvicinamento all'attività sportiva attraverso la sperimentazione attiva e partecipata ai giochi sportivi (es. giornata dello sport)? (E' possibile scegliere più opzioni)</p> <p><input type="checkbox"/> Si a livello d'istituto</p> <p><input type="checkbox"/> si a livello provinciale</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>
<p>AF 3.6 La scuola promuove la pratica sportiva negli studenti avvalendosi anche dell'esperienza di genitori e volontari attivi in questo ambito ?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>
<p>AF 3.7 L'istituto aderisce alla giornata del 6 aprile sulla promozione dell'attività fisica?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>
<p>AF 4) LE COMPETENZE INDIVIDUALI IN MATERIA DI SALUTE E CAPACITÀ DI AGIRE</p>
<p>AF 4.1 La scuola promuove il messaggio che gli studenti hanno bisogno di svolgere almeno 60 minuti di attività fisica al giorno?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>
<p>AF 4.2 La scuola realizza programmi incentrati sulle life skills abbinati alla promozione dell'attività fisica?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>
<p>AF 4.3 La scuola realizza attività didattiche teorico/pratiche in classe sui benefici dell'attività fisica e contrasto alla sedentarietà?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>
<p>AF 4.4 La scuola promuove attività educative per favorire l'apprendimento attraverso il movimento (es. apprendimento in movimento delle tabelline) ?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>
<p>AF 4.5 La scuola aderisce ai progetti :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti promossi dall'Azienda Provinciale per il Servizi Sanitari ("in punta di piedi sul pianeta", "Get up! Ridurre la sedentarietà a scuola") <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No • Progetti promossi dal Comune o dalla Comunità di Valle (es. Pedibus) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No • Progetti promossi dal Coordinamento attività sportive del Servizio Istruzione della PAT <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No • altri progetti (specificare) _____
<p>AF4.6 La scuola aderisce ad altri progetti non riportati nel precedente elenco? Se "SI", specificare quali</p>
<p>AF5) LEGAMI CON LA COMUNITA'</p>

AF 5.1 La scuola ha stabilito dei legami con partner locali o società/ENTI sportivi per la promozione dell'attività fisica ?

(E' possibile inserire più risposte)

- Comune
- Comunità di Valle
- Circoscrizioni
- Federazioni sportive
- Azienda Provinciale per i servizi sanitari (APSS)
- Altri Istituti scolastici o Centri di formazione professionale
- Altro _____

AF 5.2 La scuola organizza delle attività per favorire il movimento nel tragitto casa scuola (es. Pedibus) in collaborazione con altre istituzioni (es. Comune) ?

- Sì
- No

AF 5.3 Sono previste delle attività nella scuola che facciano conoscere a studenti e genitori le iniziative sportive presenti sul territorio ?

- Sì
- No

AF6) SERVIZI PER LA SALUTE

Non applicabile

CONSUMO DI SOSTANZE ED ALTRI COMPORAMENTI A RISCHIO

Per quanto riguarda il consumo di sostanze si intendono comportamenti come il consumo di tabacco-alcol ed altre droghe, il gioco d'azzardo ed altre forme di dipendenza (es. video giochi, ecc.)

Buone pratiche secondo il modello dell'approccio scolastico globale

Le 6 componenti di una scuola che promuove salute

S1) POLITICHE PER UNA SCUOLA IN SALUTE

S 1.1 La prevenzione del consumo di sostanze ed altri comportamenti a rischio è inserita nel Progetto d'istituto della scuola?

- Si
- No

S 1.2 I progetti educativi sulla prevenzione del consumo di sostanze sono esplicitati nella programmazione dei consigli di classe della scuola ?

- Si
- No

S 1.3 Ci sono dei progetti specifici coerenti con il progetto d'istituto che vengono attivati nel corrente anno scolastico ?

S 1.4 Chi sceglie all'interno della scuola i percorsi educativi di prevenzione del consumo di sostanze ed altri comportamenti a rischio da realizzare nelle classi (più risposte)?

(E' possibile inserire più risposte)

- Dirigente
- Insegnante referente alla salute
- Insegnanti
- Commissione salute
- Studenti
- Genitori
- Altro _____

S 1.5 A chi sono rivolti prevalentemente le azioni per la prevenzione del consumo di sostanze ed altri comportamenti a rischio (più risposte)?

(E' possibile inserire più risposte)

- studenti
- insegnanti
- personale non docente
- genitori
- Altro _____

S 1.6 Nella pianificazione dei progetti quale criterio viene privilegiato?

- Logica di continuità temporale (progetto per più anni)
- Logica di continuità orizzontale (es. tutte le classi II)
- Entrambi i criteri
- Altro _____

S 1.7 I percorsi educativi sulla prevenzione del consumo di sostanze ed altri comportamenti a rischio vengono condivisi con quali organi ?

(E' possibile inserire più risposte)

- collegio docenti
- consiglio d'istituto
- consulte
- Consiglio di classe
- Assemblee di Classe

S 1.8 Il sito web scolastico prevede una parte dedicata ai progetti relativi alla prevenzione del consumo di sostanze ed altri comportamenti a rischio?

<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
S 1.9 Sono previste attività extracurricolari sulla prevenzione consumo di sostanze ed altri comportamenti a rischio ? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
S 1.10 Come viene valutata l'efficacia dei programmi svolti? (presenza di strumenti di valutazione dei programmi svolti)? (E' possibile inserire più risposte) <input type="checkbox"/> Con questionario somministrato agli studenti/insegnanti/genitori <input type="checkbox"/> Con un report <input type="checkbox"/> Non viene fatta una valutazione
S 1.11 La scuola negli ultimi 5 anni ha promosso la partecipazione dei docenti a percorsi formativi e di accompagnamento su benefici, metodi e strumenti per la prevenzione del consumo di sostanze? <input type="checkbox"/> Si, corsi obbligatori <input type="checkbox"/> Si, così facoltativi <input type="checkbox"/> No, non vengono proposti
S2) AMBIENTE FISICO ED ORGANIZZATIVO
S 2.1 La scuola previene il consumo di sostanze ed altri comportamenti a rischio negli ambienti scolastici attraverso cartelloni, poster , dépliant sul tema ? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
S 2.2 In quali luoghi e/o occasioni si applicano le regole contro il consumo di sostanze es. divieto di fumo o consumo di alcol ecc. ? (E' possibile inserire più risposte) <input type="checkbox"/> Edificio scuola <input type="checkbox"/> Cortile <input type="checkbox"/> Uscite e gite scolastiche <input type="checkbox"/> Altro _____
S 2.3 Quali azioni sono state messe in atto dalla scuola per contrastare il consumo di sostanze e di altri comportamenti a rischio nell'ambiente interno ed esterno alla scuola?
S 2.4 Sono disponibili spazi scolastici per svolgimento di attività fuori dall'orario scolastico "salutari" (es. sport, musica, feste, giochi) ? <input type="checkbox"/> Se Si, quali _____
S3) LE RELAZIONI ALL'INTERNO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
S 3.1 Nel corso dell'anno scolastico vengono presentati ai genitori ed a tutto il corpo docenti i percorsi ed azioni educative sulla prevenzione del consumo di sostanze? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
S 3.2 Vengono coinvolti gli studenti o i genitori nella progettazione e realizzazione di percorsi sulla prevenzione del consumo di sostanze a scuola? <input type="checkbox"/> Si, studenti <input type="checkbox"/> Si, genitori <input type="checkbox"/> Si, entrambi <input type="checkbox"/> No

S 3.3 La scuola promuove modalità di comunicazione sulla prevenzione all'uso di sostanze ed altri comportamenti a rischio per coinvolgere le famiglie e/o la comunità ? (invio newsletter della scuola, locandine, poster...)

- Si
- No

S 3.4 La scuola organizza momenti di aggregazione es. feste, eventi liberi da sostanze al fine di evitare associazione divertimento-sballo?

- Si
- No

S 3.5 L'istituto aderisce a:

- alla giornata contro il fumo 31 maggio
- al Mese aprile della prevenzione alcologica
- concorsi o iniziative ministeriali e locali ecc.
- Altro _____

S4) LE COMPETENZE INDIVIDUALI IN MATERIA DI SALUTE E CAPACITÀ DI AGIRE

S 4.1 La scuola realizza attività didattiche teorico/pratiche in classe per contrastare il consumo di sostanze ed altri comportamenti a rischio ?

- Si
- No

S 4.2 La scuola realizza programmi incentrati sulle life skills relativi alla prevenzione del consumo di sostanze ed altri comportamenti a rischio ?

- Si
- No

S 4.3 Quali metodi e tecniche interattive vengono usate nei progetti?

(E' possibile inserire più risposte)

- Metodo della peer education
- Lavoro di gruppo
- Brainstorming
- Circle time
- Cooperative learning
- Teatro/spettacoli
- Produzione di materiali
- Altro _____

S 4.4 La scuola aderisce ai progetti sul consumo di sostanze:

- Progetti promossi dall'Azienda Provinciali per i Servizi Sanitari ("In punta di piedi sul pianeta", "Peer... una vita con stile", "Unplugged") Si No
- Progetti proposti dalla Fondazione Demarchi ("#Liberalascuola") Si No
- Altri progetti _____

S 4.5 La scuola aderisce ad altri progetti non riportati nel precedente elenco? Se "SI", specificare quali

S5) LEGAMI CON LA COMUNITA'
<p>S 5.1 La scuola con quali con partner territoriali, associazioni del terzo settore o gruppi locali ha stabilito dei legami per la prevenzione del consumo di sostanze ed altri comportamenti a rischio: (E' possibile inserire più opzioni)</p> <p>Comune Comunità di Valle Circoscrizioni Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) Auto Mutuo Aiuto (AMA) Fondazione Demarchi) Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA) Alcolisti anonimi Associazione provinciale dei Club alcolologici territoriali (APCAT) Croce Rossa Italiana (CRI) Altri Istituti scolastici o Centri di formazione professionale Altro _____</p>
<p>S 5.2 Sono state create delle alleanze con esercenti vicini alla scuola che promuovono azioni a favore di una vita libera dal consumo di sostanze e dalle dipendenze ?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
S6) SERVIZI PER LA SALUTE
<p>S 6.2 Sono previste delle attività nella scuola che facciano conoscere a studenti e genitori i servizi presenti sul territorio che si occupano delle dipendenze ?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>S 6.3 E' previsto un percorso di collegamento con i servizi sanitari per aiutare l'accesso a programmi di intervento precoce, prevenzione e cessazione dell'uso di sostanze (SERD- Centro antifumo – Centro Alcologia)?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

SALUTE E BENESSERE MENTALE

PREVENZIONE DEI DISTURBI ALIMENTARI

Buone pratiche secondo il modello dell'approccio scolastico globale

Le 6 componenti essenziali di una scuola che promuove salute
M1) POLITICHE PER UNA SCUOLA IN SALUTE
<p>M 1.1 Il progetto d'istituto della scuola include una dichiarazione che fornisce indicazioni sul rispetto dell'immagine corporea ed orientato al rispetto delle diversità?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>M 1.2 La mission della scuola sostiene e aiuta ad esprimere il valore personale rafforzando l'autostima nel rispetto dell'unicità della persona?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>M 1.3 Nelle politiche scolastiche vengono proibite le prese in giro legate all'apparenza, compreso il cyberbullismo ?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>M 1.4 La scuola garantisce l'assenza di pesatura, misurazione o valutazioni antropometrica degli studenti nel contesto scolastico fatta eccezione delle rilevazioni previste dai sistemi di sorveglianza nazionali e internazionali svolti da personale qualificato (es. Okkio alla salute)?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>M 1.5 La scuola fornisce l'opportunità a tutti gli studenti di impegnarsi in attività fisica regolare in un ambiente non competitivo, non focalizzato sulla perdita di peso, sicuro e protetto ?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>M 1.6 La scuola negli ultimi 5 anni ha promosso la formazione degli insegnanti e collaboratori scolastici sulla prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare e sull'immagine corporea? (E' possibile selezionare più risposte)</p> <p><input type="checkbox"/> Obbligatorie <input type="checkbox"/> Facoltative <input type="checkbox"/> Non vengono proposti</p>
M2) AMBIENTE FISICO ED ORGANIZZATIVO
<p>M 2.1 La scuola espone o divulga materiale/poster che includono un'ampia varietà di forme corporee, dimensioni ed etnia ?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>M 2.2 La scuola garantisce uno spazio fisico dove potersi confrontare per facilitare il confronto e la relazione tra pari <u>per le scuole secondarie di II°</u> ?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>M 2.3 La scuola garantisce degli spazi fisici/spogliatoi dove potersi cambiare/lavare permettendo di garantire la privacy individuale ?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

M3) LE RELAZIONI ALL'INTERNO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
<p>M 3.1 All'inizio ed alla fine dell'anno scolastico vengono presentati ai genitori ed a tutto il corpo docenti i percorsi educativi sulla prevenzione dei disturbi alimentari</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>M 3.2 Vengono coinvolti gli studenti o i genitori nella progettazione e realizzazione di percorsi sulla prevenzione dei disturbi alimentari?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>M 3.3 Sul sito della scuola sono disponibili per i genitori dei link a siti o delle informazioni sui disturbi alimentari ?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>M 3.4 Vengono organizzate delle serate informative per i genitori sui problemi legati ai disturbi alimentari?</p> <p><input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>M 3.5 La scuola promuove il progetto "Tra di noi – Youngle" dell'associazione AMA di Trento ?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>M 3.6 L'istituto aderisce alle giornate nazionale: Fiocchetto lilla il 2 giugno</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
M 4) LE COMPETENZE INDIVIDUALI IN MATERIA DI SALUTE E CAPACITÀ DI AGIRE
<p>M 4.1 I progetti educativi sull'immagine corporea, lo sviluppo delle life skills e dell'intelligenza emotiva sono esplicitati nella programmazione dei consigli di classe della Scuola?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>M 4.2 La scuola realizza attività didattiche teorico/pratiche in classe per promuovere uno sviluppo equilibrato dell'immagine corporea e per sviluppare un rapporto equilibrato con il cibo e l'attività fisica?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>M 4.3 Quali metodi e tecniche interattive vengono usate nei progetti? (E' possibile scegliere più risposte)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Metodo della peer education <input type="radio"/> Lavoro di gruppo <input type="radio"/> Brainstorming <input type="radio"/> Circle time <input type="radio"/> Cooperative learning <input type="radio"/> Teatro/Spettacoli <input type="radio"/> Produzione di materiali <input type="radio"/> Altro _____
M5) LEGAMI CON LA COMUNITA'
<p>M 5.1 La scuola ha stabilito dei legami con partner territoriali, associazioni del terzo settore o gruppi locali per implementare i programmi sulla prevenzione dei disturbi alimentari ? (E' possibile inserire più risposte)</p> <p><input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Comunità di Valle <input type="checkbox"/> Auto Mutuo Aiuto (AMA)</p>

- Circoscrizioni
- Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS)
- Altri istituti scolastici o Centri di Formazione Professionale
- Altro _____

M 6) SERVIZI PER LA SALUTE

M 6.1 Sono previste delle attività nella scuola che facciano conoscere a studenti, insegnanti e genitori i servizi presenti sul territorio: Centro Disturbi comportamento alimentare

- Si
- No

M 6.2 E' previsto un percorso di collegamento tra scuola e servizi sanitari per aiutare l'accesso a programmi di intervento precoce (Centro disturbi comportamento alimentare APSS).

- Si
- No